r_emiro.Giunta - Prot. 15/10/2026.1096250.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da De Pascale Michele

RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE

Alla Camera dei deputati
VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici

e-mail: com_ambiente@camera.it

Oggetto: Disegno di legge di conversione in legge del Decreto-Legge n. 167 del 2026, recante "Misure urgenti per la circolazione dei veicoli ad alimentazione diesel appartenenti alla categoria ambientale «euro 5» (c. 3119 governo).

Con riferimento alla richiesta delle Commissioni VIII (Ambiente) e IX (Trasporti) della Camera dei deputati, in ordine al disegno di legge di conversione del DL n. 167 del 2026, recante misure urgenti per la circolazione dei veicoli ad alimentazione diesel appartenenti alla categoria ambientale "Euro 5", si inoltrano le seguenti considerazioni.

Al fine di dare tempestiva comunicazione ai cittadini ed ai Comuni, la Regione Emilia-Romagna con d.gr n. 1505 del 7/9/2026, ha dato attuazione all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73 approvando opportune misure compensative che consentano di prescindere dall'introduzione della limitazione ai veicoli diesel euro 5 e assicurino nel contempo un'equivalente riduzione emissiva, nel rispetto delle previsioni degli scenari del piano di qualità dell'aria regionale.

Si rappresenta, inoltre, che le misure necessarie a raggiungere livelli di riduzione delle emissioni inquinanti coerenti con i vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea devono essere accompagnate da adeguate risorse finanziarie, quali quelle introdotte dal Fondo per il miglioramento della qualità dell'aria nella Pianura Padana di cui al D.D. 412/2020.

Tuttavia, alla luce delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2026 al citato Fondo (D.D. 412/2020) per il triennio 2026 2028, si preclude la possibilità di dare attuazione alle misure dei Piani previste su tale periodo.

La Legge ha, infatti, drasticamente ridotto le risorse delle Regioni per gli anni 2026, 2027 e 2028, posticipandole al triennio successivo 2029, 2030 e 2031, di fatto rendendo impossibile raggiungere gli obiettivi posti dagli scenari di piano al 2030 e quindi di traguardare gli obiettivi posti dalla direttiva 2008/50/CE.

Ai fini di raggiungere livelli di riduzione delle emissioni inquinanti coerenti con i vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea è pertanto necessario almeno il ripristino delle risorse statali di cui al D.D. 412/2020 sulle annualità 2026-2027-2028.

Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna
tel. 051 527 5800
tel. 051 527 5801
Email: segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it
PEC: segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si suggerisce, infine, di chiarire se il riferimento all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121 alle "autovetture" sia da intendersi più propriamente agli "autoveicoli" come definiti dal codice della strada (decreto legislativo n. 285 del 1992), come categoria "M", cioè i veicoli a motore destinati al trasporto di persone ed aventi almeno quattro ruote, comprendente le seguenti sottocategorie:

- categoria M1: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- categoria M2: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t;
- categoria M3: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t.

Pertanto, si chiede di chiarire se la limitazione dei veicoli diesel euro 5 per le "autovetture" debba intendersi per gli "autoveicoli", analogamente a quanto esplicitato per i veicoli commerciali, alle tre categorie: M1, M2, M3.

Cordiali saluti

Michele de Pascale
(firmato digitalmente)